



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno n. 002936 del 10/03/2015 e del 17/03/2015 e dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera a) il quale statuisce che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO** il decreto emesso in data 18.11.2010, dal Tribunale di Latina e depositato in data 02.12.2010, successivo al decreto di sequestro anticipato dei beni, ex art. 2 ter Legge 575/65, emesso dallo stesso Tribunale, in data 22.04.2010, nell'ambito del procedimento n. 11/10 M.P., confermato con Ordinanza n. 77/12 emessa dalla Corte di Appello di Roma, Sezione IV Penale, in data 26.04.2012 e depositata in data 05.06.2012, divenuto definitivo in data 30.05.2013, per effetto della sentenza emessa dalla Corte Suprema di Cassazione, Sezione Seconda Penale, con il è stata disposta in danno di Antonio Ciarelli, nato a Campobasso il 23.06.1945, la confisca tra l'altro, dei seguenti beni :

*“immobile sito in Latina Via Monte Giove, riportato in catasto al foglio 118, particella 213, sub 2-4, intestato a CLARELLI Generosa (nuda proprietaria) e COMPAGNO Antonio (nudo proprietario)”;*

*“immobile sito in Latina alla Via Monte Giove, riportato in catasto al foglio 118, particella 213, sub 3-5, intestato a COMPAGNO Gioia”;*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 11/2010 del 02.12.2010 emesso dal Tribunale di Latina (R.P. 18871 del 13.12.2010), nonché l'annotazione a trascrizione del decreto di conferma confisca beni Rep. n. 39/11 del 26.04.2012 emesso dalla Corte di Appello di Roma (R.P. 576 del 06.02.2014), in favore dell'Erario dello Stato;

**VISTO** che, con la nota prot. n. 9636 del 17.03.2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

**VISTA** la nota nr. 290/3-5-2013 del Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina, con la quale il suddetto Comando ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera a) del D. Lgs. N. 159/2011;

**VISTA** la nota n. 2015/5092/DR-ST-LT del 23.04.2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 13416 del 15.04.2015) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati, ha ritenuto i beni in questione idonei a soddisfare le esigenze di carattere governativo di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/09 e precisamente, per essere destinati ad alloggi di servizio;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che prevede il prioritario mantenimento dei beni immobili al patrimonio dello Stato;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 giugno 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

**DECRETA**

Il mantenimento al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile sito in Latina Via Monte Giove, riportato in catasto al foglio 118, particella 213, sub 2 (*k\_bene 310491*), sub 4 (*k\_bene 310492*) e dell'immobile sito in Latina alla Via Monte Giove, riportato in catasto al foglio 118, particella 213, sub 3 (*k\_bene 310499*) e sub 5 (*k\_bene 310499*) per esigenze di carattere governativo ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera a) D. Lgs. N. 159/2011 e, in particolare, per essere destinato ad alloggi di servizio.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE  
(*Umberto Patiglione*)

IL FUNZIONARIO  
(*Rosanna Sili*)